



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO CULTURA, TURISMO E
POLITICHE GIOVANILI

| Determinazione Dirigenziale | |
|-----------------------------|------------------|
| N. 28/ 120 | di data 12/09/23 |
| | |

Oggetto: L.P. 19/07/1990 N. 23 E S.M.E I. AVVISO PUBBLICO PER PREINFORMAZIONE E MANIFESTAZIONE DI INTERESSE CON INDIZIONE DI PROCEDURA DI GARA PER PARTECIPARE ALLA PROCEDURA PER L'AFFIDAMENTO MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA O TRATTATIVA DIRETTA DEL SERVIZIO DI REFERENZA TECNICO ORGANIZZATIVA DEL PIANO GIOVANI TRENTO ARCIMAGA. CIG A00B877A77. APPROVAZIONE AVVISO DI PREINFORMAZIONE E MANIFESTAZIONE D'INTERESSE E CONTESTUALE INDIZIONE DI GARA.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

premesso che il D.U.P. 2023-2025, all'indirizzo strategico "UNA CITTÀ CHE PENSA GIOVANE", colloca tra gli obiettivi operativi:

- valorizzare i bambini e i giovani per farli diventare protagonisti della nostra città; e tra gli obiettivi operativi:
- rendere Trento una città delle opportunità ed a misura delle varie fasi della vita;

considerato che la Provincia autonoma di Trento con la L.P. 7/2004 e la successiva L.P. 5/2007 e successive modificazioni, intende promuovere i Piani Giovani di Zona, quali spazi privilegiati, di concertazione e dialogo fra istituzioni locali, società civile e mondi giovanili (associazioni giovanili, studenti delle scuole superiori ed universitari, gruppi informali), che si realizzano attraverso processi partecipativi con l'obiettivo di confrontarsi, valutare, proporre e progettare insieme le politiche giovanili;

richiamato il Piano di Politiche giovanili approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 142, d.d. 8.11.2017, che prevede il sostegno al protagonismo e alla partecipazione dei giovani in un'ottica di attivazione e sostegno dei processi dal basso;

atteso che dal 2008 il Comune di Trento aderisce alla progettualità dei Piani Giovani di Zona e che dal 2006, i Comuni di Aldeno, Cimone, Garniga Terme e Trento, limitatamente ai contesti circoscrizionali di Mattarello e di Ravina - Romagnano, hanno attivato annualmente il piano di zona della destra Adige, denominato "A.R.Ci.Ma.Ga." al fine di superare la disomogeneità nelle realtà e problematiche presenti nei territori limitrofi;

richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 195, di data 29.09.2014, in cui è stata approvata l'assunzione del ruolo di ente capofila da parte del Comune di Trento all'interno del Piano Giovani di zona denominato Trento A.R.Ci.Ma.Ga., a partire dal primo gennaio 2015;

richiamata la deliberazione di Giunta comunale d.d. 04.10.2021 n. 229, che ha approvato il Piano Strategico Giovani (PSG) 2022/2024 e il Protocollo d'intesa con i Comuni di Trento, Aldeno, Garniga Terme e Cimone per l'organizzazione del Piano Giovani di Zona Trento Arcimaga 2022-

pagina 1/10

2024, perfezionato con contratto n. 31477 racc. concluso in data 4 marzo 2022;

considerato che in data 21 ottobre 2021 è stata inviata la “domanda di finanziamento del PSG 2022/2024 e delle spese RTO - annualità 2022” alla Provincia autonoma di Trento, la quale prevede la possibilità di presentare il PSG triennale con il piano finanziario suddiviso per anni di competenza, ma nel contempo prevede il finanziamento per annualità su domanda apposita con PSG aggiornato nei contenuti e nei preventivi, approvato dal “Tavolo del confronto e della proposta” inviata tra ottobre e novembre dell’anno precedente;

preso atto che, in seguito all’approvazione della L.P. 6/2018, con deliberazione di Giunta provinciale n. 1929 dd. 12/10/2018, avente ad oggetto: “Approvazione dei criteri e modalità di attuazione dei piani giovani di zona, dei piani giovani d’ambito e dei progetti di rete - Legge provinciale 14 febbraio 2007, n. 5” è stato espressamente previsto che, a partire dal 1° gennaio 2021, il ruolo di referente tecnico organizzativo non possa essere ricoperto da un dipendente pubblico;

richiamato l’art. 6 bis della L.P. n. 5 del 14 febbraio 2007 e ss. mm. nonché successive disposizioni attuative, per cui dal primo settembre 2023 per la figura del Referente tecnico-organizzativo dei Piani giovani di zona è obbligatorio il possesso della certificazione di Manager territoriale, pena inammissibilità alla concessione del contributo, per i contratti stipulati dagli Enti capofila con i Referenti tecnico-organizzativi;

preso atto che nei suddetti criteri si stabiliscono alcune regole sulla procedura di individuazione e selezione del RTO, tra le quali la possibilità per l’ente capofila di procedere all’affidamento del servizio di referenza tecnico organizzativa del piano giovani mediante procedura negoziata o trattativa diretta, sempre che l’RTO sia una persona fisica e che nell’incarico sia presente l’obbligo dell’RTO di partecipare agli incontri e ai momenti formativi organizzati dalla struttura provinciale competente in materia di politiche giovanili;

preso atto inoltre che nel paragrafo 6 “Concessione e quantificazione del contributo per la realizzazione del PSG e per le spese del RTO” dei suddetti criteri si ribadisce che alla domanda di contributo del PSG e delle spese per il RTO rivolta alla struttura provinciale competente va allegato anche il contratto del RTO, mentre il mancato invio del contratto entro 30 giorni dalla comunicazione dell’approvazione del PSG e del contributo RTO implica la revoca di entrambi i contributi;

preso atto che il servizio in questione, per il triennio 2021-23, è stato affidato, in esito all’esperienza della gara, all’operatore economico Young Inside società cooperativa sociale e giungerà a scadenza il 31 dicembre 2023;

rilevato che occorre, pertanto, procedere ad una nuova procedura di gara per l’individuazione del nuovo soggetto gestore del servizio, a partire dal 1 gennaio 2024;

considerato congruo, per il nuovo periodo di affidamento, prevedere una durata pari a 1 anno (1 gennaio 2024 – 31 dicembre 2024), con opzione di rinnovo per il biennio 2025-2026, previa valutazione del buon esito, oltre ad eventuale proroga tecnica per ulteriori 6 mesi, nell’annualità 2027, allo scopo di conseguire un opportuno equilibrio tra le esigenze di continuità e stabilità nell’erogazione del servizio e quelle di monitoraggio e valutazione da parte della stazione appaltante della qualità del medesimo;

richiamata – ai fini della definizione della disciplina normativa applicabile alla presente procedura di gara - la circolare n. prot. 192513 / 2023, in base alla quale, fino alla data di entrata in vigore della nuova normativa provinciale relativa al recepimento del nuovo codice dei contratti pubblici (d.lgs. n. 36/2023), continua a trovare applicazione la normativa provinciale vigente, con applicazione diretta del nuovo codice appalti, nelle ipotesi di espresso richiamo alla normativa nazionale nonché “nelle ipotesi in cui nell’ordinamento provinciale stesso sussista una lacuna da colmare con la normativa statale ai sensi dell’art. 105 dello Statuto (a mero titolo esemplificativo, motivi di esclusione, avvalimento, soggetti ammessi a partecipare alle procedure, ecc.)”;

tenuto conto che la normativa provinciale relativa al recepimento del nuovo codice dei

contratti pubblici (d.lgs. n. 36/2023) non è ancora attualmente entrata in vigore e risulta conseguentemente applicabile la disposizione di cui alla circolare sopra richiamata;

appurato pertanto che la disciplina di gara attualmente applicabile, in attesa dell'approvazione della nuova normativa provinciale, si individua nella normativa provinciale vigente, integrata dal nuovo codice appalti (d.lgs. n. 36/2023) per tutti gli aspetti non specificamente disciplinati dalla prima;

rilevato, ai fini della strutturazione della procedura di gara, che:

- non esistono convenzioni stipulate dall'Agenzia Provinciale per gli Appalti e i Contratti (APAC) riguardanti la fornitura di servizi oggetto del presente provvedimento;
- è presente sul mercato elettronico provinciale (MEPAT) gestito dall'Agenzia il bando di abilitazione "Servizi generali di personale per la Pubblica Amministrazione", idoneo e coerente rispetto all'oggetto del presente affidamento, con particolare riferimento alla categoria merceologica ivi contenuta "Servizi specialistici in ambito organizzativo e gestionale – CPV 75131100-4";

atteso che per il servizio in questione si ritiene corretto e opportuno quantificare l'importo da corrispondere per lo svolgimento del servizio in misura fissa in euro 38.000,00=. (IVA esclusa) per ciascuna annualità di servizio, corrispondenti, per il periodo massimo di erogazione dello stesso, all'importo complessivo euro 133.000,00=. (IVA esclusa);

atteso che il presente provvedimento riguarda servizi di importo superiore ad euro 40.000,00 e pertanto rientrano tra quelli previsti nella Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi approvata con Deliberazione della Giunta comunale n. 1 del 9 gennaio 2023;

rilevato che l'importo complessivo di gara risulta inferiore sia alla soglia comunitaria vigente in materia di affidamento di servizi in base all'art. 14 del d.lgs. n. 36/2023 (pari a 215.000,00=. euro IVA esclusa) che a quella prevista ai fini dell'affidamento diretto in base all'art. 50 del d.lgs. n. 36/2023 (140.000,00=. IVA esclusa) e pertanto si ritiene corretto ed opportuno strutturare la procedura di gara come di seguito indicato:

- a) Prima fase da svolgersi mediante pubblicazione, per un tempo pari ad almeno 35 giorni, di un Avviso finalizzato a informare in merito alle modalità di svolgimento e di partecipazione alla successiva fase di gara, mediante raccolta di manifestazioni d'interesse;
- b) Seconda fase di gara da svolgersi mediante invio di apposita Richiesta di Offerta sull'applicativo provinciale ME-PAT agli operatori economici che abbiano regolarmente presentato la propria Manifestazione d'Interesse nel rispetto delle prescrizioni stabilite nell'Avviso, con integrazione al numero minimo di 3 partecipanti in caso di pervenimento di un numero di manifestazioni d'interesse inferiore a 3;
- c) In alternativa a quanto specificato nella precedente lettera b), l'Amministrazione si riserva la facoltà di svolgere la seconda fase di gara mediante una trattativa diretta ex art. 21, comma 4 l.p. n. 23/1990 e art. 50, comma 1, lett. b), d.lgs. n. 36/2023, con l'unico soggetto interessato, nell'ipotesi in cui pervenga una sola Manifestazione d'Interesse valida;

ritenuto pertanto di provvedere all'affidamento a terzi del servizio di "referenza tecnico-organizzativa (RTO) del Piano Giovani di Zona Trento Arcimaga", mediante trattativa privata, previo confronto concorrenziale, ai sensi dell'art. 21 della L.P. n. 23/1990 e ss.mm. e i. e della L.P. 2/2016, avvalendosi del sistema informatico ME-PAT, con le modalità sopra esposte;

visto l'elaborato denominato "Avviso pubblico per preinformazione e manifestazione di interesse con indizione di procedura di gara" (Allegato 1 alla presente) redatti dal Servizio Cultura, turismo e Politiche giovanili, avente una duplice finalità:

- informare gli operatori economici potenzialmente interessati in merito all'indizione della presente procedura di gara ed in merito alle modalità di partecipazione e di svolgimento alla medesima, precisando che gli operatori economici interessati a partecipare dovranno

conseguire l'abilitazione al MEPAT con iscrizione al bando "Servizi generali di personale per la pubblica amministrazione" – CPV "Servizi specialistici in ambito organizzativo e gestionale - CPV 75131100-4, caricando un prodotto per essere visibile dalla stazione appaltante, entro il termine indicato nell'Avviso;

- individuare gli operatori economici da ammettere alla successiva fase di gara, per mezzo di presentazione di apposita manifestazione di interesse da presentarsi entro il termine indicato nell'Avviso;

dato atto che l'Avviso precitato individua, tra l'altro, i requisiti di generali e speciali richiesti per la partecipazione, le modalità di scelta del contraente, la tipologia di attività richieste e le condizioni generali di gestione del servizio;

individuata la disciplina attualmente applicabile in tema di Avviso di preinformazione – in virtù della vigenza del regime transitorio sopra richiamato - nell'art. 81 del d.lgs. n. 36/2023 (stante l'assenza di una specifica disciplinata nella normativa provinciale) e richiamata, in particolare la disposizione di cui al comma 2 del medesimo articolo, in base alla quale l'avviso di preinformazione pubblicato nell'ambito delle procedure di gara ristrette o competitive con negoziazione, può essere qualificato come mezzo di indizione della procedura di gara allorché soddisfatti tutte le condizioni elencate dal medesimo comma e cioè:

- a) si riferisca specificatamente alle forniture, ai lavori o ai servizi che saranno oggetto dell'appalto da aggiudicare;
- b) indichi che l'appalto sarà aggiudicato mediante una procedura ristretta o una procedura competitiva con negoziazione senza ulteriore pubblicazione di un avviso di indizione di gara e inviti gli operatori economici interessati a manifestare il proprio interesse;
- c) contenga, oltre alle informazioni di cui all'allegato II.6, Parte I, lettera B, sezione B.1, le informazioni di cui all'allegato II.6, Parte I, lettera B, sezione B.2;
- d) sia stato inviato alla pubblicazione non meno di trentacinque giorni e non oltre dodici mesi prima della data di invio dell'invito a confermare l'interesse di cui all'articolo 89, comma 1.

dato atto che, nel caso di specie, l'Avviso di cui all'allegato 1 risulta aderente, sotto il profilo contenutistico, alle condizioni elencate alle lettere a) e c) ed alla lettera d) (in quanto si intende prevedere una pubblicazione del medesimo non inferiore a 35 giorni), risultando tuttavia, almeno in apparenza, difforme rispetto al requisito di cui alla lettera b), dal momento che si tratta di una procedura negoziata e non di una procedura ristretta o competitiva con negoziazione;

richiamata, tuttavia, a tal proposito, la sentenza del TAR Torino, 06.02.2018 n. 159, che ha esplicitamente ammesso l'applicabilità dell'allora vigente art. 59 comma 5 del d.lgs. n. 50/2016, contenente una disciplina analoga a quella di cui all'art. 81 soprarichiamato, alle procedure negoziate, precisando, tra l'altro, quanto segue:

- *“la legge regolatrice dei vari atti che compongono una gara indetta per l'affidamento di un appalto pubblico è quella vigente al momento in cui l'amministrazione rende pubblica la volontà di addivenire all'affidamento di un determinato contratto e le regole alle quali la stessa si atterrà nella scelta del contraente”;*
- *“allorquando non vi siano differenze sostanziali tra la lettera di invito e l' “avviso” che la precede, esso deve essere qualificato come un avviso di preinformazione relativo ad una procedura ristretta. In quanto tale l' “avviso” può e deve essere considerato (...) quale atto di indizione della gara, idoneo a determinare la legge regolatrice”;*

rilevata, pertanto, sulla base della soprarichiamata sentenza, la possibilità di applicare analogicamente la regola di cui all'art. 81 del d.lgs. n. 36/2023 al caso di specie;

ritenuto, pertanto, sulla base degli elementi sopra esposti, che, nel caso di specie, l'Avviso di cui all'allegato 1 alla medesima procedura di gara possa legittimamente fungere da mezzo di indizione della procedura di gara, individuando pertanto la disciplina normativa applicabile alla stessa, in quanto:

- risulta pienamente rispettoso, in termini di contenuti, dei parametri previsti dall'art. 81 del d.lgs. n. 36/2023 nonché conforme a quelli ulteriori precisati dalla citata sentenza, dal momento che contiene l'esplicazione completa delle modalità di partecipazione alla procedura di gara e di scelta del contraente, nonché di tutte le altre informazioni utili a partecipare alla gara e formulare la propria offerta, al punto da potersi considerare sostanzialmente analogo ad un bando, come prospettato dalla sentenza sopraccitata;
- il tempo di pubblicazione prospettato per l'Avviso, pari a 35 giorni, risulta coerente con la prescrizione di cui alla lettera d) del citato art. 81, sicché anche tale ulteriore parametro risulta rispettato;

ritenuto pertanto opportuno, sulla base di quanto sopra esposto, procedere ad indire la procedura di gara per l'affidamento in oggetto, mediante l'approvazione del suddetto Avviso (Allegato 1 alla presente determinazione) e disponendone la pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Trento, all'albo pretorio del medesimo ente e sul sito dell'Osservatorio Provinciale dei Contratti Pubblici per un periodo di almeno 35 giorni;

precisato che, qualora non dovesse pervenire alcuna manifestazione di interesse o pervenire in numero inferiore a tre, la Stazione appaltante procederà ad invitare altri operatori in modo da avere almeno tre operatori a sua scelta tra quelli iscritti nella suddetta categoria merceologica, potenzialmente competenti a svolgere l'incarico in parola, fatta salva la facoltà di trattativa diretta sopra menzionata. La scelta avverrà invitando tutti gli operatori in possesso del requisito esperienziale richiesto dall'Avviso;

dato atto che, ai fini dello svolgimento della seconda fase di gara, il Servizio Cultura, turismo e Politiche giovanili provvederà alla predisposizione della Richiesta di Offerta sulla piattaforma MEPAT, invitando a presentare offerta tutti gli operatori economici in possesso dei requisiti specificati nell'Avviso, regolarmente iscritti e che abbiano utilmente formulato la propria manifestazione di interesse, salva la facoltà di trattativa diretta ex art. 21, comma 4 l.p. n. 23/1990 e art. 50, comma 1, lett. b), d.lgs. n. 36/2023 nell'ipotesi di cui alla lettera b) del punto 1 del dispositivo;

dato atto che l'aggiudicazione dell'appalto di servizio in oggetto avverrà ai sensi degli artt. 16 e 17 della L.P. 2/2016, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con prezzo fisso non ribassabile, assegnando il punteggio massimo di 100 punti all'offerta tecnica sulla base del documento "Parametri e criteri di valutazione" di cui all'Allegato 2;

visto il documento redatto dal Servizio Cultura, Turismo e Politiche Giovanili, denominato "Parametri e criteri di valutazione", contenente l'esplicazione puntuale dei criteri che saranno adottati ai fini della valutazione delle offerte che perverranno in gara (Allegato n. 2 alla presente);

ritenuto di stabilire che nella Richiesta di Offerta sia riservata all'Autorità che presiede la gara la facoltà di aggiudicare il servizio in gara anche in presenza di una sola offerta purché la stessa sia valutata idonea al soddisfacimento degli obiettivi dell'Amministrazione e conforme alle prescrizioni del presente provvedimento e degli atti di gara e di procedere a sorteggio qualora più offerte abbiano totalizzato identico punteggio;

ritenuto inoltre di derogare al principio della rotazione degli affidamenti e degli inviti, dal momento che l'Avviso di cui all'allegato 1 alla presente consente la più ampia partecipazione alla presente procedura di gara, in applicazione dell'art. 19-ter della legge provinciale n. 2/2016 nel quale viene indicato che "il principio di rotazione degli inviti non trova applicazione se il nuovo affidamento avviene tramite procedure ordinarie o, comunque, aperte al mercato, caratterizzate dall'assenza di limitazioni in ordine al numero di operatori economici partecipanti";

dato atto che, ai fini della prevenzione dei rischi interferenziali, l'Amministrazione ha provveduto alla redazione del DUVRI, che verrà pubblicato in allegato all'Avviso, provvedendo altresì alla quantificazione degli oneri interferenziali per la sicurezza, pari ad euro 0,00=.

rilevato che il presente appalto non rientra nell'ambito di applicazione degli obblighi previsti dall'art. 50 del decreto legislativo 50/2016, stante il carattere intellettuale, infungibile e non

meramente operativo della prestazione professionale resa dal professionista che si richiede di impiegare (cfr. parere "L'esperto risponde" n. prot. 93660 dd 09/04/2021).

precisato che, in merito all'ipotesi di eventuale affidamento mediante trattativa diretta ai sensi dell'art. 21, comma 4 l.p. n. 23/1990 e art. 50, comma 1, lett. b), d.lgs. n. 36/2023 (nel caso in cui dovesse pervenire un'unica manifestazione d'interesse), si ravvisa fin da subito la sussistenza anche degli ulteriori requisiti, in aggiunta a quello dell'importo inferiore alla soglia di euro 140.000,00=., richiesti a tal fine dal nuovo codice degli appalti, come di seguito esplicito:

- assenza di interesse transfrontaliero certo, in quanto:
 - si tratta di un servizio per il cui svolgimento è essenziale una appropriata conoscenza del territorio;
 - non sussistono precedenti manifestazioni di interesse provenienti da operatori economici stranieri o diversi elementi che possano indurre a ritenere probabile un tale interessamento;
 - l'importo del servizio è relativamente contenuto;
- precedente esperienza del soggetto con il quale procedere a trattativa diretta: il possesso dei requisiti esperienziali richiesti per la partecipazione alla procedura costituisce assolvimento degli obblighi in tal senso;

ritenuto opportuno, in base a tutto quanto sopra esplicito, prenotare fin d'ora la spesa complessiva pari ad euro 162.260,00=. (IVA inclusa) ai sensi dell'art. 53 del Regolamento di contabilità, approvato con deliberazione consiliare di data 14.03.2001 n. 35 e da ultimo modificato con deliberazione consiliare di data 23.11.2016 n. 136, suddivisi come segue:

Annualità 2024:

- Euro 46.360,00 (IVA e ogni onere incluso) sul capitolo 1288 – "altri servizi" sul Centro di Costo 28.11 con riferimento all'esercizio finanziario 2024 del P.E.G. 2023-2024-2025, che presenta la necessaria disponibilità;

Annualità 2025 (in caso di esercizio dell'opzione di rinnovo per il biennio 25-26):

- Euro 46.360,00 (IVA e ogni onere incluso) sul capitolo 1288 – "altri servizi" sul Centro di Costo 28.11 con riferimento all'esercizio finanziario 2025 del P.E.G. 2023-2024-2025, che presenta la necessaria disponibilità;

Annualità 2026:

- Euro 46.360,00 (IVA e ogni onere incluso) sul capitolo 1288 – "altri servizi" sul Centro di Costo 28.11 con riferimento all'esercizio finanziario 2026, al corrispondente capitolo del Peg 2024-2026, da imputarsi ai fondi che saranno stanziati in sede corrispondente al medesimo capitolo;

Eventuale semestre di proroga tecnica (1 gennaio – 30 giugno 2027):

- Euro 23.180,00=. (IVA e ogni onere incluso) sul capitolo 1288 – "altri servizi" sul Centro di Costo 28.11 con riferimento all'esercizio finanziario 2027, al corrispondente capitolo del Peg 2025-2027, in caso di eventuale proroga tecnica, da imputarsi ai fondi che saranno stanziati in sede corrispondente al medesimo capitolo;

vista la deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) di data 20 dicembre 2022 n. 621, che – per quanto di interesse in questa sede - fissa gli importi dei contributi da versare a favore della medesima Autorità a partire dal 1° aprile 2023;

considerato che secondo quanto indicato nella delibera sopra citata il contributo che la stazione appaltante deve versare a favore della medesima autorità per le gare di importo pari o superiori ad Euro 40.000,00 e inferiori ad Euro 150.000,00 è pari ad Euro 35,00=.;

preso atto che in attuazione della delibera dell'ANAC n. 621/2022 per la procedura in parola è dovuto il versamento di un contributo pari ad euro 35,00 a favore dell'ANAC;

visto che è quindi necessario impegnare la spesa pari a euro 35,00.= con riferimento all'esercizio finanziario 2023 del P.E.G. 2023-2025, imputandola al cap. 1291 – contributo all'autorità nazionale Anticorruzione c.d.c. 28.11 che presenta la necessaria disponibilità;

considerato che, in esecuzione della legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 168, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 169, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023-2025 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento dei contratti da ultimo modificato con deliberazione consiliare 28 luglio 2021 n. 128;
- il Decreto legislativo n. 36/2023;
- la Legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23;
- la Legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2;

atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023-2025, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

visto il Decreto sindacale dd 30.12.2020 prot. n. 83/2020/05 con il quale sono state attribuite le competenze dirigenziali;

d e t e r m i n a

1. di disporre l'indizione della procedura di gara per l'affidamento a terzi del servizio di

pagina 7/10

referenza tecnico-organizzativa (RTO) del Piano Giovani di Zona Trento Arcimaga, per il periodo 1 gennaio 2024 – 31 dicembre 2024, con opzione di rinnovo per il biennio 2025-2026, previa valutazione del buon esito, oltre ad eventuale proroga tecnica per ulteriori 6 mesi, nell'annualità 2027, per tutte le ragioni esposte in premessa;

2. di stabilire che la procedura di gara avvenga mediante trattativa privata, previo confronto concorrenziale, ai sensi dell'art. 21 della L.P. n. 23/1990 e ss.mm. e i. e della L.P. 2/2016, avvalendosi, quale sistema di negoziazione per lo svolgimento della procedura di gara, del *Sistema Informatico ME-PAT*, di cui all'art. 23, comma 6, del D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg., messo a disposizione dalla Provincia Autonoma di Trento, dando atto che la procedura di gara si svolgerà secondo le seguenti fasi:
 - a) Prima fase da svolgersi mediante pubblicazione, per un tempo pari ad almeno 35 giorni, di un Avviso finalizzato a informare in merito alle modalità di svolgimento e di partecipazione alla successiva fase di gara, mediante raccolta di manifestazioni d'interesse;
 - b) Seconda fase di gara da svolgersi mediante invio di apposita Richiesta di Offerta sull'applicativo provinciale ME-PAT agli operatori economici che abbiano regolarmente presentato la propria Manifestazione d'Interesse nel rispetto delle prescrizioni stabilite nell'Avviso, con integrazione al numero minimo di 3 partecipanti in caso di pervenimento di un numero di manifestazioni d'interesse inferiore a 3;
 - c) In alternativa a quanto specificato nella precedente lettera b), l'Amministrazione si riserva la facoltà di svolgere la seconda fase di gara mediante una trattativa diretta ex art. 21, comma 4 l.p. n. 23/1990 e art. 50, comma 1, lett. b), d.lgs. n. 36/2023 con l'unico soggetto interessato, nell'ipotesi in cui pervenga una sola Manifestazione d'Interesse valida;
3. di approvare l'Avviso di preinformazione e manifestazione d'interesse di cui all'Allegato 1 alla presente determinazione, da intendersi parte integrante e sostanziale della medesima, che firmati dalla sottoscritta Dirigente formano parte integrante ed essenziale della presente determinazione;
4. di stabilire che la gara per l'affidamento di cui al punto precedente avviene col criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo quanto disposto dagli artt. 16 e 17 della L.P. 2/2016 e di approvare, a tal fine, il documento denominato "Parametri a criteri di valutazione", di cui all'Allegato n. 2 alla presente, contenente l'esplicazione puntuale dei criteri da adottarsi per la scelta del contraente e da intendersi parte integrante e sostanziale della medesima, che firmato dalla sottoscritta Dirigente forma parte integrante ed essenziale della presente determinazione;
5. di disporre la pubblicazione dell'Avviso e del documento denominato "Parametri e criteri di valutazione" sopra richiamati sul sito internet www.comune.trento.it nella sezione, all'Albo pretorio dell'Amministrazione comunale e sul sito internet dell'Osservatorio Provinciale dei Contratti Pubblici della Provincia Autonoma di Trento (Sicopat) per un tempo di almeno 35 giorni;
6. di dare atto che il Servizio Cultura, turismo e Politiche giovanili provvederà alla predisposizione della Richiesta di Offerta sulla piattaforma MEPAT, nel rispetto di tutto quanto precisato in premessa, invitando a presentare offerta tutti gli operatori economici in possesso dei requisiti specificati nell'Avviso, regolarmente iscritti e che abbiano utilmente formulato la propria manifestazione di interesse, salva la facoltà di trattativa diretta ex art. 21, comma 4 l.p. n. 23/1990 e art. 50, comma 1, lett. b), d.lgs. n. 36/2023 nell'ipotesi di cui alla lettera b) del punto 2 del dispositivo;
7. di procedere, qualora dovesse pervenire in numero di manifestazioni d'interesse inferiore a tre, ad invitare altri operatori in modo da avere almeno tre operatori a scelta tra quelli iscritti nella suddetta categoria merceologica, potenzialmente competenti a svolgere l'incarico in

parola;

8. di riservarsi la facoltà di procedere a trattativa diretta ex art. 21, comma 4 l.p. n. 23/1990 e art. 50, comma 1, lett. b), d.lgs. n. 36/2023 nell'ipotesi di cui alla lettera c) del punto 1 del dispositivo;
9. di prenotare la spesa massima per l'affidamento del servizio di referenza tecnico-organizzativa (RTO) del Piano Giovani di Zona Trento Arcimaga, considerando il periodo massimo dal 01/01/2024 al 30/06/2027, pari ad euro 162.260,00=. (IVA e ogni onere incluso) sul capitolo sul capitolo 1288 – altri servizi sul Centro di Costo 28.11 con riferimento all'esercizio finanziario 2024 del P.E.G. 2023-2024-2025, che presenta la necessaria disponibilità, come di seguito precisato:
 - 9.1. Euro 46.360,00 (IVA e ogni onere incluso), per l'annualità 2024, sul capitolo 1288 – “altri servizi” sul Centro di Costo 28.11 con riferimento all'esercizio finanziario 2024 del P.E.G. 2023-2024-2025, che presenta la necessaria disponibilità;
 - 9.2. Euro 46.360,00 (IVA e ogni onere incluso), in caso di eventuale esercizio dell'opzione di rinnovo, per l'annualità 2025, sul capitolo 1288 – “altri servizi” sul Centro di Costo 28.11 con riferimento all'esercizio finanziario 2025 del P.E.G. 2023-2024-2025, che presenta la necessaria disponibilità;
 - 9.3. Euro 46.360,00 (IVA e ogni onere incluso), in caso di eventuale esercizio dell'opzione di rinnovo, per l'annualità 2026, sul capitolo 1288 – “altri servizi” sul Centro di Costo 28.11 con riferimento all'esercizio finanziario 2026, al corrispondente capitolo del Peg 2024-2026, da imputarsi ai fondi che saranno stanziati in sede corrispondente al medesimo capitolo;
 - 9.4. Euro 23.180,00=. (IVA e ogni onere incluso) sul capitolo 1288 – “altri servizi” sul Centro di Costo 28.11 con riferimento all'esercizio finanziario 2027, al corrispondente capitolo del Peg 2025-2027, in caso di eventuale proroga tecnica semestrale, da imputarsi ai fondi che saranno stanziati in sede corrispondente al medesimo capitolo;
10. di dichiarare che l'obbligazione diventa esigibile per euro 46.360,00.= entro la data del 31/12/2024, e per pari importo rispettivamente entro le date del 31/12/2025 e del 31/12/2026, nonché per euro 23.180,00=. entro la data del 30/06/2027;
11. di impegnare e liquidare la spesa pari a euro 35,00.= con riferimento all'esercizio finanziario 2023 del P.E.G. 2023-2025, imputandola al cap. 1291 – “contributo all'autorità nazionale Anticorruzione” c.d.c. 28.11 che presenta la necessaria disponibilità;
12. di dichiarare che l'obbligazione diventa esigibile per euro 35,00.= entro il 31/12/2023;
13. di rinviare a successivi provvedimenti dirigenziali l'approvazione del capitolato in coerenza con i contenuti della presente determinazione, la nomina della commissione tecnica e l'aggiudicazione della gara in oggetto nonché l'impegno definitivo della spesa per gli anni di riferimento del contratto;
14. di rinviare a successivo provvedimento dirigenziale l'eventuale esercizio dell'opzione di rinnovo del contratto con l'operatore economico risultante vincitore, per la gestione del servizio nel biennio 2025-26;
15. di subordinare il perfezionamento del relativo rapporto alla stipulazione del contratto, mediante scambio di corrispondenza, ai sensi dell'art. 39-ter, comma 1-bis, della L.P. n. 23/1990 e s.m. e i., dando atto che, ai sensi dell'art. 14, comma 1, del vigente Regolamento per la disciplina dei contratti, spetterà al soggetto stipulante in rappresentanza del Comune completare il progetto di contratto di cui al presente provvedimento con gli elementi negoziali accidentali in accordo con il contraente privato;
16. di indicare quale responsabile del procedimento e quindi della gestione dei contratti, ai sensi degli art. 7- bis comma 3 lettera g), 49 e 12 del Regolamento per la Disciplina dei Contratti, la Dirigente del Servizio Cultura, Turismo e Politiche Giovanili;

17. di dare atto che, ai sensi dell'art. 12, comma 3, del Regolamento per la disciplina dei contratti, provvederà alla stipulazione del contratto, da perfezionarsi tramite scambio di corrispondenza, secondo quanto stabilito dall'art. 42, comma 4 del medesimo Regolamento, la Dirigente del Servizio Cultura, Turismo e Politiche Giovanili, la quale sarà sostituita, in caso di assenza o impedimento, dal Dirigente sostituto.

Allegati in formato elettronico

Allegato n. 1

Allegato n. 2

Allegati in formato cartaceo

//

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Laura Begher

Trento, addì 12/09/23



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO CULTURA, TURISMO E
POLITICHE GIOVANILI

Determinazione Dirigenziale

N. 28/ 120

di data 12/09/23

Oggetto: L.P. 19/07/1990 N. 23 E S.M.E I. AVVISO PUBBLICO PER PREINFORMAZIONE E MANIFESTAZIONE DI INTERESSE CON INDIZIONE DI PROCEDURA DI GARA PER PARTECIPARE ALLA PROCEDURA PER L'AFFIDAMENTO MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA O TRATTATIVA DIRETTA DEL SERVIZIO DI REFERENZA TECNICO ORGANIZZATIVA DEL PIANO GIOVANI TRENTO ARCIMAGA. CIG A00B877A77. APPROVAZIONE AVVISO DI PREINFORMAZIONE E MANIFESTAZIONE D'INTERESSE E CONTESTUALE INDIZIONE DI GARA.

Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali

| E / S | T i p o | Anno | Miss/progr/tit/macr/ Capitolo Spesa Tit/tipolog/categor/ Capitolo Entrata | Piano Finanziario E/U | Gest | Res | Opera | Importo | Tipo finanziam. | Impegno/ Accert. |
|-------|---------|------|--|--------------------------|------|-----|-------|-----------|--------------------|--------------------------|
| U | P | 2024 | 06021.03.01288 | U.1.03.02.99.999 | 2811 | | | 46.360,00 | " | 125053 (1117005 8) |
| U | P | 2025 | 06021.03.01288 | U.1.03.02.99.999 | 2811 | | | 46.360,00 | " | 125054 (1117005 9) |
| U | | 2023 | 06021.04.01291 | U.1.04.01.01.010 | 2811 | | | 35,00 | " | 125135 (1118433 0) |

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.

VISTO FAVOREVOLE

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Franca Debiasi

Trento, addì 13 settembre 2023